



TRIBUNALE di CASSINO

- PRESIDENZA -

Decreto n. 30 | 2020

OGGETTO: Raccomandazioni sulle misure precauzionali da adottare negli edifici degli Uffici Giudiziari del Circondario per evitare la diffusione del **COVID-19** o "**coronavirus**".

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute in data 21 febbraio 2020, con la quale vengono disposte "**Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19**", meglio noto come "**coronavirus**", evidenziandosi "*le dimensioni del fenomeno epidemico e il potenziale interessamento di più ambiti sul territorio nazionale*";

Considerato, quindi, che la diffusione dell'infezione da COVID-19 - pur circoscritta, per il momento, ad alcune regioni del Nord Italia - va dappertutto prevenuta per tempo, in particolare negli Uffici Pubblici, come quelli Giudiziari, frequentati quotidianamente innanzitutto dal personale che ivi lavora, nonché dagli utenti del servizio che ivi viene prestato;

Sentiti i Presidenti di Sezione e il Dirigente Amministrativo del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Dirigente dell'U.N.E.P., i funzionari responsabili del tre Uffici del Giudice di Pace del Circondario, nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine;

Ferme restando le regole precauzionali basilari e generali indicate dal Ministero della Salute nel noto "Decalogo", fatto già affiggere in tutti gli edifici interessati;

DISPONE

che nei tre edifici siti in Cassino, in Piazza Labriola, in Via Tasso ed in Via San Marco, occupati dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica, dall'U.N.E.P. e dall'Ufficio del Giudice di Pace, nonché negli edifici dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gaeta e di Sora vengano osservate le seguenti norme precauzionali:

- 1) Vanno assolutamente evitati gli assembramenti di più persone, in particolare nei locali adibiti ad aule (in specie se trattasi delle più ristrette stanze dei giudici) nonché in quelli delle Cancellerie e degli altri servizi, ai quali saranno ammessi esclusivamente i soggetti direttamente interessati al singolo processo in quel momento trattato ovvero la

singola persona o le persone (avvocato e/o parte) che debbono accedere alla Cancelleria per la medesima ragione o al singolo servizio;

- 2) In ogni caso, **i giudici che tengono udienza e gli addetti alle Cancellerie e agli altri servizi** limiteranno il più possibile il contemporaneo afflusso dei soggetti del processo e degli utenti, **curando**, anche attraverso personale assistente, che gli stessi **accedano** al locale in questione **uno (o più, a seconda dei casi) alla volta**, sempre che si tratti della persona o delle persone direttamente interessate ad un singolo processo o servizio, **ovvero stazionino**, in attesa del loro turno, fuori dell'aula ovvero della Cancelleria o di altro ufficio, senza affollarsi e mantenendo - come prima ed elementare buona norma igienica - **una distanza reciproca di sicurezza sufficiente (un paio di metri)**;
- 3) Gli **addetti al Servizio di Pulizia** dovranno, ad ogni turno, provvedere ad una **accurata pulizia dei locali e degli altri ambienti nonché di tutti gli arredi ivi presenti**, in particolare avendo cura di disinfettare con prodotti specifici o, quantomeno, con cloro ed alcol tutte le superfici con le quali le persone possono venire normalmente a contatto (piani delle scrivanie e dei banchi delle aule, poltrone e sedie, maniglie delle porte, ecc.);
- 4) Gli **addetti al Servizio di Vigilanza** dovranno disciplinare con maggiore attenzione l'afflusso del pubblico agli edifici degli Uffici Giudiziari del Circondario, **bloccando l'ingresso e segnalando immediatamente** a questa Presidenza e/o al Dirigente Amministrativo del Tribunale (ovvero al Funzionario responsabile locale) persone che presentino segni e sintomi evidenti che possano far sospettare l'infezione da COVID-19 o "coronavirus" (in sostanza, **raffreddore e tosse**).

Alla presente Nota Circolare verrà data ampia diffusione tra il personale di magistratura e tra quello amministrativo, in particolare mediante l'**affissione in maniera ben visibile** in più ambienti e locali degli Uffici Giudiziari del Circondario, **unitamente al "Decalogo" del Ministero della Salute**.

Si comunichi immediatamente ai Capi, ai Dirigenti Amministrativi e/o ai Funzionari responsabili di tutti gli Uffici Giudiziari del Circondario e delle loro rispettive sedi, nonché al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello.

Cassino, 24 febbraio 2020.

Il Presidente del Tribunale

dott. *Massimo Capurso*